

Il libraio (im)possibile

Passi spesso portano i curiosi o gli amanti del narrare in libreria, luogo talvolta misterioso, dove leggere tendenze, vizi e virtù della donna e dell'uomo di oggi. Io amo le librerie dove posso fermarmi a leggere, sorbire qualcosa di gradevole, incontrarmi con qualcuno che ami il silenzio e la complicità di quel mondo.

Il mio libraio ogni mercoledì combatte con le frequenze di vendita e la moda editoriale. Le sue intuizioni, solitamente raffinate e coinvolgenti, spesso cozzano con le classifiche dei più venduti. Qualche volta si arrabbia ma, non potendosi permettere in una cittadina di provincia e di questi tempi colpi di testa, brontolando un po' segue l'andazzo dei tempi, concedendosi angoli di valore.

In questi giorni la libreria, piccola in verità ma con mezzo secolo di onorata storia, raccoglie i titoli più gettonati: da Michele Serra, autore televisivo e giornalista, che in *Gli sdraiati* (Feltrinelli) descrive con tenera nostalgia e forza ironica la condizione e la ricerca del figlio adolescente, ad Andreoli, che col suo *L'educazione (im)possibile* (Rizzoli) umilmente ripercorre alcuni sentieri già segnati, con la profondità che lo contraddistingue. Poi spo-

Autori d'ultimo grido o testi meno conosciuti ma più raffinati?



Amo le librerie dove posso fermarmi a leggere, sorbire qualcosa di gradevole, incontrarmi con qualcuno che ami il silenzio e la complicità di quel mondo.

Sul mio comodino

I libri della Nobel Alice Munro, *Il piccolo principe* nella bella edizione speciale della celebrazione dei 70 anni e *I promessi sposi* in un'edizione eccezionale del 1988 per le edizioni Tramontana, che riproduce l'edizione riveduta dal Manzoni del 1840. C'è anche *Thérèse e Chiara. Insieme sulla piccola via dell'amore* della San Paolo, in cui Mariagrzia Magrini, vice postulatrice del processo di canonizzazione di Chiara Luce Badano, mette a confronto le analogie fra la grande Santa e la giovane beata. Un'operazione di grande coraggio.

pola anche qui, come nelle classifiche nazionali, papa Francesco coi suoi libri e i libri su di lui, da *Aprite la mente al vostro cuore* (Rizzoli) a *Portate avanti la speranza* (Paoline), fino a *È l'amore che apre gli occhi* (Rizzoli). C'è anche un angolo degli autori locali, davvero tanti (troppi?) che richiamano l'interesse di molti del luogo.

Ma la preoccupazione più accesa del mio libraio è per bambini e ragazzi... Peppa Pig dilaga in tutte le proposte, con albi e gadgets di ogni genere. Si affianca a produzioni di valore e premiate, come i libri della Giralangolo e della Sinnos. Peppa attira velocemente l'attenzione scontata di piccoli e genitori che, oltre a saltare (i bambini) nelle pozzanghere in questo periodo così frequenti, come fa la piccola maialina, speriamo raccolgano almeno l'input della condivisione familiare (mamma, papà e fratellini) del tempo e del gioco. Anche Geronimo Stilton in *Viaggio nel regno della fantasia* (Piemme) vince la battaglia, scelto dai giovani lettori nonostante il titolo scontato. Ma il libraio non rinuncia a consigliare comunque *L'alfabeto della saggezza, 21 racconti da tutto il mondo* (Einaudi) di Marin Ross Lidya e compagni, o lo straordinario *L'alfabeto dei sentimenti* (Fatatrac) di Janna Carioli con le poetiche illustrazioni di Maria Luce Possentini. ■